

Il comitato contro l'inceneritore: "Vogliamo chiarezza sui dati"

Pubblicato: Mercoledì 23 Settembre 2015



Chiudere prima o chiudere dopo? E, soprattutto, quanto costa davvero la chiusura? La querelle intorno all'inceneritore Accam di Borsano e al suo destino continua ad essere al centro del dibattito politico. Ad intervenire, questa volta, è il **Comitato Ecologico Inceneritore Ambiente Borsano** attraverso uno dei suoi portavoce storici **Adriano Landoni**.

«Essendoci di mezzo la salute e il futuro delle prossime generazioni di borsanesi e bustocchi chiediamo ai vertici Accam precauzione e serietà nel dare le cifre di chiusura delle linee di incenerimento visto che il 15/03/2014 l'allora presidente di Accam parlò di un costo chiusura impianti attorno ai 60 milioni mentre al 20/11/2014, in risposta al comune di Legnano, il costo era diventato di 36 milioni, mentre in risposta al comune di Busto A del 29-30/01/2015, dopo la contestazione dei dati da parte di vari comuni, il costo era diventato di 13 milioni».

E prosegue Landoni, arrivando ad oggi: «Le ultime cifre variano dai 29 ai 32 milioni, una differenza di 3 milioni sembra il risultato di una analisi molto approssimativa. Ci sentiamo presi in giro a favore dell'inquinamento. **Richiediamo alla Regione di non concedere l'AIA ma di contribuire alla chiusura anche in modo concreto** affinché si applichi il piano di decommissioning decretato perchè le cifre economiche non sono più importanti della salute Chiediamo chiarezza ed approfondimento con una analisi seria sui veri dati».

LEGGI ANCHE: **Accam, accelerare la chiusura**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it